

Mensile di arredamento - Anno XIV - n. 7 - Luglio 1987 - Sped. in abb. post. Gruppo III

LUGLIO LIRE 4.000

brava casa

Speciale Mare

TANTE PROPOSTE
GIOVANI E INSOLITE
PER LA CASA
DELLE VACANZE

RCS



Una bottiglia nuziale

Maurizio e Tiziana si sono sposati e hanno regalato a parenti e amici una bomboniera particolare. Non l'oggettino sempre in cerca del suo posto fisso, in argento o in porcellana, non diafani pizzi porta-dolci, non il gadget originale a tutti i costi. Una bottiglia di spumante è il ricordo della loro giornata. Insolita? Non per loro: Maurizio Zanella produce spumanti in Franciacorta, per lui è stato facile destinare una cuvée speciale a un avvenimento speciale.

L'idea è bella e copiabile. Le grandi case vinicole sono ormai abituate alle richieste di etichette personalizzate. L'idea è anche suggestiva: il vino partecipa sempre ai momenti più felici della vita: matrimoni, battesimi, lauree, feste e ricorrenze sono sottolineati dai brindisi. In tutte le zone vinicole, specie in Piemonte, quando nasce un bambino si mette da

parte un certo numero di bottiglie di vino di quell'annata. Anche per le bambine, sia chiaro. E quelle bottiglie saranno aperte nei momenti più importanti: la promozione alla maturità, le nozze, magari un altro battesimo. Non importa poi tanto quel che si trova nella bottiglia, possono essere sorprese belle o brutte, quel che conta è il simbolo.

La bottiglia nuziale di Maurizio e Tiziana potrà rimanere tappata per sempre. O sarà aperta per un altro brindisi agli sposi, e rimarrà il «vuoto eccellente» per ricordare. L'etichetta porta la data del gran giorno, le firme degli sposi e, disegnati, i loro profili, avvicinati in modo da creare un curioso effetto-test: ci si vede prima il calice o le due teste?

foto di Paolo Frassinetti



Maurizio
10.5.87